

Alla scoperta del Giappone con gli studenti dell'Insubria

Pubblicato: Lunedì 25 Maggio 2015



Racconti e foto direttamente dall'altra parte del mondo con gli **studenti dell'Insubria**, che sono **atterrati nella prima tappa** del loro viaggio di studio in Giappone, a Tokyo, mercoledì 20 maggio, dopo un volo di 10 ore via Helsinki.

Accompagnati dal **professor Giorgio Maria Zamperetti**, ordinario di diritto commerciale e di Law and Humanities nonché direttore vicario del Didec e la **prof.ssa Keiko Maruyama**, docente di lingua giapponese presso il Didec, i ragazzi, emozionati, hanno trascorso **quattro giorni nella capitale nipponica**(soggiornando in un hotel di 40 piani nella vivace zona di Ikebukuro) per poi dirigersi alla volta di **Kyoto** (domenica 24 maggio), **capitale culturale del Giappone**.

Dopo una prima passeggiata esplorativa i ragazzi si sono recati all'**Istituto Italiano di cultura**, dove sono stati ricevuti calorosamente dal **direttore Giorgio Amitrano**, che ha illustrato le attività svolte dall'Istituto per favorire la diffusione della lingua e della cultura italiana. Gli studenti, non hanno perso l'occasione di "interrogare" il professor Amitrano sull'affascinante tema della traduzione dal giapponese.

La mattina seguente, archiviato il jet lag, il gruppo si è recato alla **Camera di commercio italiana in Giappone**. La camera accoglie già studenti della Università Ca' Foscari di Venezia per stage di tre mesi e alcuni stagisti hanno raccontato ai ragazzi la loro interessante esperienza, idonea ad aprire porte inaspettate nel mondo del lavoro.

Il prof. Zamperetti, con i dirigenti della camera di commercio, ha iniziato a mettere a fuoco il possibile **protocollo di intesa per accogliere in futuro anche gli studenti dell'Insubria** che siano interessati a trascorrere un periodo in una realtà così stimolante e dinamica.

Nel pomeriggio il gruppo si è spostato **all'Ambasciata d'Italia**, dove ha incontrato **l'ambasciatore Giorgi** a cui è stata donata la cravatta dell'Università dell'Insubria.

Il **professor Corrado Molteni**, addetto alla cultura, ha raccontato ai ragazzi la sua lunga esperienza di vita in Giappone iniziata negli anni '70.

La giornata si è conclusa con un "viaggio" su un autobus scoperto al tramonto nella splendida **baia di Tokyo** tra architetture avveniristiche in uno splendido scenario naturalistico, cui ha fatto seguito una passeggiata serale a **Shibuya**, il quartiere dei giovani e delle nuove tendenze.

Il terzo giorno i ragazzi hanno visitato l'Università per gli Studi stranieri di Tokyo, dove sono stati accolti dai loro coetanei giapponesi con i quali hanno pranzato alla mensa del bellissimo campus. Nel giro di poche ore si sono instaurati rapporti di amicizia e molti si sono ripromessi di rincontrarsi presto.

Inoltre, il prof. Zamperetti ha donato alla preside della facoltà la T-shirt con il logo dell'Insubria, fatta realizzare appositamente per il viaggio, mentre gli studenti italiani hanno salutato i loro compagni nipponici cantando il "Gaudeamus" parte in latino, parte in giapponese, suscitando comprensibile ammirazione.

Lasciata a malincuore l'università e i nuovi amici, il gruppo è partito alla **volta del torneo di Sumo**, uno degli sport più affascinanti e caratteristici del Giappone.

Il sabato era previsto un giro nella zona del **monte Fuji**, **ma alcuni fenomeni sismici** che hanno recentemente interessato l'area hanno consigliato una più prudente giornata di shopping e visite culturali in città.

Partiti alla volta di **Kyoto**, il gruppo oggi è in visita al tempio di **Kyomizu** (il tempio dell'acqua pura), così chiamato perché c'è una sorgente da cui sgorga un'acqua che si dice della longevità. Il tempio sorge su una collina ed è circondato da bellissimi boschi. All'esterno vi sono **due pietre poste a 18 metri l'una dall'altra e si dice che chi riesce a percorrerle ad occhi chiusi realizzerà il suo sogno d'amore**.

Riportiamo alcune impressioni dei ragazzi

"Il Giappone per me è il contrasto"- **Greta Cattini**, quarto anno Giurisprudenza "Arrivati in Giappone si nota immediatamente la **differenza con il nostro paese**.Sembra di entrare in un mondo quasi **soprannaturale**"-**Sofia Macchi**, I anno Mediazione linguistica "Ogni individuo, pur senza doversi inchinare, **rispetta gli altri stando al suo posto**, in un ordine che si riterrebbe proprio solo di una catena industriale" – Davide Passera, II anno Scienze del turismo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it